

VERBALE DELL'INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI E CON I COMITATI DI INDIRIZZO

20 Febbraio 2025 – ore 16.00

Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere*

La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, regolarmente convocata, mediante invio di messaggio di posta elettronica in data 12 febbraio 2025, dai Referenti del Corso di Laurea in *Lettere*, del Corso di Laurea in *Lingue e Culture Straniere*, del Corso di Laurea in *Patrimonio e Turismo culturale*, del Corso di Laurea Magistrale in *Filologia, Letterature e Storia* e del Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, si è regolarmente svolta il 20 febbraio 2025, dalle 16.00 alle 17.40, in modalità virtuale sulla piattaforma google meet (link: meet.google.com/gfv-rjcp-bub). La convocazione è stata corredata dal Regolamento didattico del corso di studi, una sintesi illustrativa dell'offerta formativa e un questionario.

Hanno presieduto la prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del Corso di Laurea Magistrale in *Filologia, Letterature e Storia*; la professoressa Maria Luisa Marchi, Referente del Corso di Laurea in *Patrimonio e Turismo culturale*; la professoressa Anna Riccio, Referente del Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e Culture per la Comunicazione Internazionale*; il professor Francesco Saverio Minervini, Referente del Corso di Laurea triennale in *Lettere*; il professor Antonio Rosario Daniele, Referente del Corso di Laurea triennale in *Lingue e Culture Straniere*.

Di seguito l'elenco dei partecipanti alla riunione:

	Presente	Assente	Giustificato
Prof.ssa Maria Stefania Montecalvo (Coordinatrice del CdS Magistrale Filologia, letterature e storia)	x		
Prof.ssa Anna Riccio (Coordinatrice CdS Magistrale Lingue e culture per la comunicazione internazionale)	x		
Prof.ssa Maria Luisa Marchi (Coordinatore Cds Triennale Patrimonio e turismo culturale)	x		
Prof. Antonio Rosario Daniele (Coordinatore CdS Triennale Lingue e culture straniere)	x		
Prof. Francesco Saverio Minervini (Coordinatore CdS Triennale Lettere)	x		
Componenti dei GAQ			

Prof. Michele Russo	x		
Prof.ssa Angela di Benedetto	x		
Prof.ssa Antonella Catone	x		
Prof.ssa Antonella Tedeschi	x		
Prof.ssa Maria Sardelli	x		
Prof.ssa Nicoletta Agresta	x		
Prof.ssa Lucia Perrone Capano			x
Prof. Emanuele Cafagna	x		
Prof. Gianni Antonio Palumbo	x		
Prof.ssa Luisa Maria Sterpeta De Rosa	x		
Prof.ssa Francesca Bassi	x		
Prof. Riccardo Di Cesare			x
Prof. Roberto Goffredo			x
Prof.ssa Maria Turchiano			x
Francesca Pia Russo (rappresentante degli studenti CdS Triennale Lettere)		x	
Alessandro Castellitti (rappresentante degli studenti CdS Triennale Lingue e culture straniere)	x		
Martina Gargallo (rappresentante degli studenti CdS Magistrale di Filologia, Letterature e Storia)		x	
Francesca Iatarola (rappresentante degli studenti CdS Magistrale Lingue e culture per la comunicazione internazionale)	x		
Saverio Francesco Pio Magnatta (rappresentante degli studenti CdS Triennale in Patrimonio e turismo culturale)	x		
Chiara Iacullo (ex studentessa corso PTC , frequenta laurea magistrale Archeologia)	x		
Lorenzo Piacquadio (rappresentante comune Pietramontecorvino coinvolto nelle attività ricerca archeologica con protocollo intesa)	x		
Luana Belmonte (coordinatore nazionale Associazione Nazionale Archeologi)	x		
Luciana Stella (presidente MIRA società servizi archeologici)	x		
Sabrina Mutino (Direttrice Museo Potenza MiC)	x		
Pierluigi del Carmine (in attesa di avere informazioni sulla sua funzione/qualifica)	x		
Stefano del Pozzo (architetto coinvolto nei progetti allestimento)	x		

archeologici Distum)			
Marcella Giorgio ((Presidente Associazione Nazionale Archeologi)	x		
Dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco (rappresentante T/A CdS Triennale in Lettere, Lingue culture straniere e Magistrale in Filologia, Letterature e Storia)		x	
Dott. Alessandro Tarantino (rappresentante T/A CdS Triennale in Patrimonio e turismo culturale e Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale)		x	
Comitato di indirizzo per il CdL Magistrale Filologia, letterature e storia			
Maria Stefania Montecalvo, Coordinatrice del CdL Magistrale Filologia, letterature e storia	x		
Giuliana Colucci, Dirigente scolastico Istituto "Nicola Zingarelli"		x	
Maria Carmela Taronna, Dirigente dell'ISS "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano		x	
Stefania Marrone, presidente di Bottega degli Apocrifi	x		
Luigi Pietro Marchitto, Dirigente sindacale provinciale FLC-CGIL con delega rappresentante nazionale		x	
Valentina Scuccimarra, Apulia Digital Maker		x	
Yannick Gouchan, Professeur des Universités, Université Aix-Marseille, France		x	
Martina Gargallo rappresentante degli studenti		x	
Comitato di indirizzo per il CdL Triennale in Lettere			
Francesco Saverio Minervini, Coordinatore del CdL Triennale in Lettere	x		
Giuliana Colucci, Dirigente scolastico Istituto "Nicola Zingarelli"		x	
Maria Carmela Taronna, Dirigente dell'ISS "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano		x	
Stefania Marrone, presidente di Bottega degli Apocrifi	x		
Luigi Pietro Marchitto, Dirigente sindacale provinciale FLC-CGIL con delega rappresentante nazionale		x	
Valentina Scuccimarra, Apulia Digital Maker		x	
Yannick Gouchan, Professeur des Universités, Université Aix-Marseille, France		x	

Luciano Schito, Univesità del Salento		x	
Roberto Ubbidente, Humboldt-Universität zu Berlin HU Berlin · Department of Romance Literatures and Linguistics		x	
Francesca Pia Russo, rappresentante degli studenti		x	
Comitato di indirizzo per il CdL Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale			
Anna Riccio, Coordinatrice del CdL Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale	x		
Thibault Catel, Docente presso Université di Limoges, Département de Lettres		x	
Irene Romera Pintor, Docente presso Universidad de Valencia, Departamento de Filología Francesa e Italiana	x		
Roberto Ubbidente, Docente presso Humboldt-Universität zu Berlin, Institut für Romanistik		x	
Giulia Camassa, Docente presso Liceo Scientifico-linguistico “Cafiero”, Barletta		x	
Brigida Clemente, Ambasciatore Nazionale eTwinning-Indire Scuola e membro dell’Equipe Formativa Territoriale Puglia		x	
Maria D’Aprile, Head Liaison & Protocol Unit, United Nations Global Service Centre, United Nations Department of Operational Support, Puglia, Italia		x	
Antonia Magnacca, Responsabile Segreteria di direzione, Pomilio Blumm S.r.l., Agenzia di comunicazione integrata per la Commissione Europea, agenzie ed enti europei e pubblica amministrazione italiana – Pescara, Bologna, Rome, Alicante, Brussels, Geneva, Vienna, Washington DC			x
Simona Storelli, Senior Sales Manager c/o, Kölla GmbH& Co KG, Düsseldorf		x	
Antonio Russo, Consigliere di Presidenza nazionale ACLI		x	
Yannick Gouchan - Docente presso Aix Marseille Université, Département Études italiennes		x	
Francesca Iatarola, laureata in Lingue e Culture straniere e rappresentante degli studenti del CdS Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale	x		
Francesca Avvantaggiato - Ambasciatrice VIAVAI Ufficio scambi giovanili Italo-tedeschi, Roma			x

Comitato di indirizzo del CdL Triennale in Lingue e culture straniere			
Antonio Rosario Daniele, Coordinatore del CdL Triennale in Lingue e culture straniere	x		
Isabella Adinolfi, Commissione per la cultura e l'istruzione - Parlamento Europeo		x	
Antonio Russo, Consigliere di Presidenza nazionale ACLI		x	
Domenico Santorsola, Presidente della 6° Commissione Consiliare permanente Politiche Comunitarie, lavoro, formazione professionale - Regione Puglia		x	
Roberto Ubbidente, docente presso Humboldt-Universität zu Berlin - Institut für Romanistik		x	
Matteo Capra, Dirigente scolastico Istituto di Istruzione secondaria Bonghi Rosmini di Lucera		x	
Rosa Chiara Vescera, Rappresentante degli studenti Università di Foggia	x		
Brigida Clemente, Ambasciatore Nazionale e Twinning-Indire Scuola e membro dell'Equipe Formativa Territoriale Puglia		x	
Thibault Catel, Université de Limoges, Département de Lettres, Maître de Conférences en Littérature française du XVIIe siècle		x	
Simona Storelli, Senior Sales Manager c/o Kölla GmbH & Co KG, Germania;		x	
Julia Sevilla Muñoz, Dpto. Estudios Románicos, Franceses, Italianos y Traducción, Universidad Complutense de Madrid		x	
María Ángel Lobato Rodríguez, Console onorario di Spagna a Bari		x	
Yannick Gouchan, professore di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Aix-Marseille		x	
Comitato di indirizzo per il CdL Triennale in Patrimonio e Turismo Culturale			
Maria Luisa Marchi, Coordinatrice del CdL in Patrimonio e Turismo Culturale	x		
Desiderio Vaquerizo, docente di Archeologia dell'Università di Cordova		x	
Anita Rocco, Direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Canosa di Puglia Palazzo Sinesi		x	
Alessandro Garrisi, Presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi e Direttore Generale della Fondazione Nino Lamboglia onlus		x	

Andrea D'Ardes, Archeologo		x	

La seduta è stata convocata con il proposito di proseguire, come negli anni passati, nel confronto sull'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, in particolare per quanto riguarda i corsi di studio della Laurea Triennale in Lettere, in Lingue e Culture Straniere, in Patrimonio e Turismo Culturale e i corsi di studio della Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia e della Laurea Magistrale in Lingue e Culture per la Comunicazione Internazionale. Quanto al corso di laurea in Filologia, Letterature e Storia, la prof.ssa Montecalvo ha rimarcato che l'adeguamento alle classi di laurea ha comportato una nuova proposta nella distribuzione degli insegnamenti nel piano di studi al fine di garantire un'offerta formativa in linea con le esigenze del mondo professionale, garantita anche dalla compresenza delle classi di laurea Magistrale in Filologia Moderna (LM-14) e Filologia, Letterature e Storia (LM-15) all'interno del corso di laurea interclasse. Inoltre, ha ricordato come tale corso sia per così dire sono la prosecuzione naturale del corso di studi triennale in Lettere e possa essere scelto, soprattutto per la classe LM-15, dai laureati in Patrimonio e Turismo Culturale, oltre che in generale dai laureati dei trienni che abbiano i requisiti curriculari necessari e che decidano di completare così la loro formazione.

La prof.ssa Marchi ha evidenziato il lavoro in atto per risolvere alcune criticità e adeguare il piano di studi alle esigenze del mondo professionale. Sono state effettuate alcune modifiche al piano di studi che erano state richieste nei questionari come, ad esempio, l'adeguamento degli insegnamenti attinenti all'archeologia classica all'interno del curriculum in Beni Archeologici, mettendo in luce una maggiore distinzione tra questo curriculum e il curriculum in Beni Artistici e Demoetnoantropologici. Oltre a questa modifica, il corso di studi ha adeguato ai CFU della media nazionale i CFU degli insegnamenti di indirizzo archeologico, come Archeologia e storia dell'arte greca e Archeologia e storia dell'arte romana, in precedenza opzionali rispetto agli insegnamenti di antropologia. Sono state effettuate, inoltre, ulteriori lievi modifiche al piano di studi, introducendo, al posto dell'insegnamento di Paletnologia quello di Preistoria e Protostoria, maggiormente coerente con il percorso formativo del corso di studi. Altre lievi modifiche includono lo spostamento dell'insegnamento di Topografia dell'Italia Antica dal terzo al primo anno per esigenze metodologiche e di studio, invertendolo con l'insegnamento di Antropologia, un insegnamento senza dubbio essenziale nel curriculum in Beni Archeologici, ma particolarmente importante nel curriculum in Beni Artistici e Demoetnoantropologici. La prof.ssa Marchi riferisce che ci sono stati altri lievi ritocchi, in particolare nell'adeguamento dei CFU degli insegnamenti del gruppo antropologico e degli insegnamenti di Storia dell'Arte Greca e Romana. È stata, altresì, cambiata la denominazione di alcuni insegnamenti e sono stati eliminati alcuni settori disciplinari poco frequentati dagli studenti, come il settore delle Scienze Sociali, più adatto al percorso turistico previsto precedentemente, ma oggi meno gradito dagli studenti in seguito al consolidamento del percorso in Beni Archeologici e Beni Artistici e Demoetnoantropologici. La prof.ssa Marchi afferma, dunque, che vi è stato un significativo miglioramento e adeguamento del corso di laurea, e che tale miglioramento è il risultato delle costanti interazioni con il territorio e con gli studenti.

Il Prof. Minervini ha affermato che l'offerta del corso di laurea in Lettere è rimasta sostanzialmente invariata. Ci sono state alcune modifiche, richieste dal Decreto Ministeriale, nonché variazioni nella denominazione di alcune discipline come, ad esempio, l'insegnamento di Storia della Tecnologia Contemporanea, che ha sostituito l'insegnamento di Storia della Scienza, e Storia del Teatro e dello Spettacolo, che ha sostituito quello di Performing and Live Arts. Il cambiamento della denominazione di alcuni insegnamenti non ha comportato alcuna variazione nei contenuti disciplinari, ma si è reso necessario per rendere più chiara la proposta formativa del corso di laurea in Lettere. I tre curricula che caratterizzano il corso, ovvero Lettere Moderne, Lettere Classiche e Cultura Digitale, sono tra loro molto diversi, pur avendo una base culturale comune. Ognuno dei tre indirizzi presenta caratteristiche peculiari e attività che rispondono alle esigenze del mondo professionale; in particolare, il curriculum in Cultura Digitale presenta una vocazione più

contemporanea e aderente alla realtà contingente e propone, inoltre, di rafforzare il tirocinio (obbligatorio solo per cultura digitale) ed eventualmente, come talvolta richiesto dalle parti sociali, di estenderlo anche agli altri due curricula. In virtù delle proposte ricevute, sarà necessario immaginare un ampliamento dell'offerta formativa del corso di laurea che potrebbe passare attraverso una modifica ordinamentale da effettuare nel prossimo futuro. Tuttavia, eventuali modifiche non possono essere effettuate nell'anno accademico in corso, dato che è stata proposta una modifica non sostanziale del regolamento. Per questi motivi si ritiene necessario una revisione dell'offerta del corso di laurea in Lettere, prevedendo anche un ampliamento delle ore dei tirocini.

Il prof. Daniele ha ricordato che il corso di laurea in Lingue e Culture Straniere è reduce da una modifica di ordinamento, presentata nel dicembre del 2023, e pienamente approvata in tutte le sue parti dal CUN nell'aprile del 2024 senza alcuna richiesta di rettifica. La modifica proposta e approvata non ha stravolto l'impianto dell'ordinamento, ma lo ha semplicemente consolidato in alcuni punti come, ad esempio, l'inserimento di Lingua e Traduzione Spagnola come insegnamento curriculare e l'inserimento dell'insegnamento di Letteratura e Cultura Spagnola. L'adeguamento alle nuove classi di laurea ha comportato una ricalibratura del corso di laurea, incluso l'inserimento di un nuovo SSD, fino ad ora non rappresentato, ovvero Linguistica Italiana (già L-FIL-LET/12). Gli interventi al regolamento, spiega il prof. Daniele, sono stati, dunque, minimi e riguardano essenzialmente due aspetti. Il primo riguarda l'inserimento, tra le attività affini e integrative, dell'insegnamento di Storia dei Santi e dei Santuari in entrambi i curricula (Lingue e Letterature Straniere e Lingue per l'Impresa e il Turismo), in quanto questo insegnamento ha riscontrato un certo gradimento tra gli studenti. L'altro intervento riguarda lo scorporamento dei due insegnamenti opzionali, Filologia Germanica e Filologia Romanza, ovvero il mantenimento della sola Filologia Germanica, poiché il versante della germanistica è meglio rappresentato all'interno del corso di laurea. Tale scelta è stata dettata, altresì, da esigenze legate al dipartimento, come quella di evitare l'erogazione di ulteriori docenze a contratto. L'impianto del corso di laurea, come si evince dai questionari, è stato considerato solido per entrambi i curricula. Il regolamento contiene, inoltre, sia i codici dei nuovi SSD che i codici dei vecchi SSD, per consentire agli utenti di acquisire maggiore familiarità con le nuove sigle. Infine è stato annunciato che è al vaglio, fra gli insegnamenti a scelta, l'inserimento dell'insegnamento "I Grandi Classici". Si tratta di un insegnamento trasversale, che non corrisponde ad un SSD specifico e che dovrebbe essere erogato in 6 CFU. Ciascun CFU è riservato ad ambiti disciplinari diversi: la Letteratura Italiana, la Letteratura Latina e Greca, la Letteratura Inglese, la Letteratura Francese, la Letteratura Tedesca e la Letteratura Spagnola. Lo studio delle letterature straniere previste per questo insegnamento giustifica l'inserimento dello stesso all'interno del corso di laurea in Lingue e Culture Straniere. Questa proposta è ancora in fase di analisi.

La Prof.ssa Riccio, coordinatrice del corso di Laurea Magistrale in Lingue e Culture per la Comunicazione Internazionale, ha confermato l'attuale regolamento del corso di laurea, in quanto non interessato da modifiche sostanziali. Sono state introdotte nuove denominazioni per quattro insegnamenti, come Project Management (nell'ambito dell'economia), Comunicazione e Spazio Pubblico (nell'ambito della sociologia), Pellegrinaggi, Cammini e Culture Europee (nell'ambito della storia) e Geografia culturale (nell'ambito della geografia) con lo scopo di allineare il percorso alle esigenze del mercato e degli studi accademici.

Per quanto riguarda il regolamento del corso di laurea in Filologia, Letterature e Storia, la prof.ssa Montecalvo ha confermato l'articolazione in due curricula, Filologia Moderna (LM-14) e Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità (LM-15), che hanno in comune il primo anno e diversi insegnamenti, come richiesto dal decreto ministeriale. Si tratta, per il primo anno, di Letterature Classiche e Critica del Testo, Società e Scrittura in Età Romana, a completamento dei CFU relativi all'ambito della storia antica, per soddisfare l'adeguamento alle classi di laurea e ai CFU necessari per accedere all'insegnamento nelle scuole; Civiltà Letteraria Italiana, Filologia Medievale Umanistica, Lingua e Letteratura Latina. Il secondo anno vede una differenziazione dei due percorsi. e tuttavia offre anche, in comune con il curriculum moderno, diversi insegnamenti della letteratura italiana, fruibili dagli studenti del curriculum classico che intendono connotare

meglio la propria formazione, nonché la Glottologia e Linguistica. Il piano di studi incontra l'attenzione e il gradimento degli studenti.

Sono intervenuti i rappresentanti dei comitati d'indirizzo. La dott.ssa Marcella Giorgio, Presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi (ANA) ha espresso un ottimo giudizio sull'offerta formativa proposta. In particolare, per il corso in Patrimonio e Turismo culturale, giudicato completo e caratterizzato da una base formativa molto solida e ben strutturata; si sono condivise le variazioni apportate al Regolamento del CdS, in quanto colgono le esigenze del mercato del lavoro. È a suo avviso una delle poche lauree triennali in Italia a tener conto efficacemente del DM 244/2019, relativo alle professioni legate ai beni culturali. In tal modo il CdS permette agli studenti di essere preparati ai cambiamenti e alle sfide del mondo professionale. Quanto ai suggerimenti, si propone di anticipare al primo semestre del primo anno l'insegnamento di "Legislazione dei beni culturali", attualmente inserito tra gli esami obbligatori del terzo anno, perché la base normativa è fondamentale per il consolidamento delle metodologie archeologiche, oltre ad essere una base imprescindibile da agganciare alla ricaduta pratica sull'attività dell'archeologo rispetto anche ai cambiamenti normativi che questa professione ha fatto registrare negli ultimi anni. La Presidente ha ribadito, inoltre, che tale insegnamento deve essere riproposto nei percorsi della laurea magistrale, del dottorato di ricerca e delle scuole di specializzazione. Un'altra possibile miglioria è l'investimento nelle attività di tirocinio pratico e nei corsi laboratoriali, che permetterebbe agli studenti di riprendere l'aspetto pratico della propria formazione per il successivo inserimento negli elenchi nazionali dei professionisti. Se questi suggerimenti venissero colti, secondo la dott.ssa Giorgio, ci sarebbe una minore dispersione di studenti e un aumento di iscritti ai percorsi di laurea magistrale e di specializzazione. Alla luce di quanto detto, la Presidente ha invitato i rappresentanti del corso di laurea al costante coinvolgimento dell'associazione nella ricalibrazione e revisione dei piani didattici.

È intervenuta la dott.ssa Belmonte dell'ANA, che ha giudicato l'offerta formativa del corso ben strutturata e organizzata, commentando positivamente l'approccio settorializzato alla materia legislativa durante il percorso triennale. Tale approccio gioca a favore della formazione dello studente per affrontare il percorso magistrale.

La prof.ssa Riccio ha proposto di condividere gli esiti dei questionari. L'offerta formativa ha ricevuto un buon livello di gradimento per la sua coerenza e il suo carattere altamente qualificante, perché permette agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo, con la conseguente acquisizione di competenze linguistiche, culturali e specialistiche in settori come le relazioni pubbliche, la traduzione, l'economia e il diritto. Il profilo professionale offerto dal corso di laurea in Lingue e Culture per la Comunicazione Internazionale ha suscitato l'interesse degli specialisti del settore grazie alla sua struttura innovativa, che include cicli di seminari professionalizzanti. Questi incontri offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con professionisti della comunicazione, traduttori dell'Unione Europea e, in un'ottica di aggiornamento sulle nuove tecnologie, con esperti di intelligenza artificiale, che approfondiscono il ruolo del problem-solving aziendale nei progetti legati all'IA.

Gli esperti hanno anche espresso gradimento per l'approccio interdisciplinare del corso e, nel contempo, per la specializzazione linguistica offerta dal corso stesso, caratterizzata da un focus sull'integrazione delle competenze digitali nella traduzione. In particolare, l'insegnamento di Digital Skills e Tecnologie per la Traduzione, erogato al primo anno del corso, sviluppa argomenti che riguardano la linguistica computazionale, l'analisi linguistica e l'intelligenza artificiale. Gli esperti hanno anche evidenziato un buon equilibrio tra le competenze teoriche e pratiche maturate durante il corso e hanno definito il piano di studi ben strutturato, capace di preparare gli studenti al mondo del lavoro, poiché offre loro una preparazione completa e versatile.

È intervenuto il dott. Lorenzo Piacquadio, naturalista agrotecnico e dottore di ricerca in Ecosistemi Agricoli Sostenibili e consigliere del comune di Pietramontecorvino. Il dott. Piacquadio, invitato dalla prof.ssa Marchi, ha confermato l'importanza dei tirocini e dei progetti organizzati all'interno dei corsi, come il Progetto Ager

Lucerinus, diretto dalla prof.ssa Marchi, e il progetto Montecorvino, diretto dal Prof. Favia. Questi progetti sono importanti non solo per la formazione degli studenti, ma anche perché offrono una conoscenza più approfondita degli aspetti storici e culturali del territorio. Dal punto di vista della progettazione e della pianificazione, si rivelano utili per l'individuazione (attraverso la carta archeologica che i comuni del territorio possono utilizzare) di aree idonee e non idonee alla costruzione di impianti eolici.

Stefania Marrone, Presidente della compagnia teatrale "Bottega degli Apocrifi", ha affermato di aver letto i regolamenti dei corsi di laurea in Filologia, Letterature e Storia e in Lettere, ritenendoli ben strutturati, nonché il risultato di uno studio approfondito del territorio, in grado di contemplare al meglio i vari sbocchi lavorativi. La dottoressa conferma il rapporto di collaborazione tra la compagnia teatrale che dirige e l'Università di Foggia, come l'esistenza di un protocollo d'intesa. Un gruppo di dieci studentesse dell'Università di Foggia si reca periodicamente a Manfredonia presso la sede della compagnia teatrale per seguire alcune parti della stagione, partecipando anche agli incontri con gli artisti. La compagnia teatrale "Bottega degli Apocrifi" ha costantemente bisogno di organizzatori teatrali e culturali data la carenza di esperti di progettazione culturale; l'articolazione dei corsi di laurea sopra menzionati si pone in rapporto sinergico con il territorio. Alla luce di questo, e considerate le grandi opportunità lavorative offerte dal mondo del teatro, la dott.ssa Marrone ha auspicato l'inserimento di percorsi di progettazione teatrale e culturale all'interno dei seminari e dei laboratori organizzati dall'Università di Foggia. Ribadisce che la "Bottega degli Apocrifi" e il teatro comunale "Lucio Dalla" sono a disposizione per progetti e collaborazioni con l'Università.

Il prof. Minervini ha espresso soddisfazione per il riscontro. Il coordinatore del corso di laurea in Lettere ha ricordato che ci sono state varie collaborazioni con la compagnia teatrale diretta dalla Presidente Marrone e ha sottolineato l'importanza che tali collaborazioni avranno per il futuro del corso di laurea. Alla luce dell'ottimo riscontro riportato dalla Presidente Marrone, il prof. Minervini ha rimarcato quanto il corso di laurea in Lettere offra reali contatti con il mondo del lavoro, associazioni e imprese culturali.

La studentessa Chiara Iacullo, laureata in Patrimonio e Turismo Culturale e attualmente studentessa presso il corso di laurea magistrale in Archeologia, ha affermato che il corso di laurea in Patrimonio e Turismo Culturale è notevolmente migliorato e, conformemente a quanto sostenuto negli interventi precedenti, ha ribadito l'importanza dei seminari pratici e dei laboratori. La prof.ssa Marchi ha ribadito che il corso offre molti laboratori, seminari e ricerche sul campo.

È altresì intervenuta Sabrina Mutino, direttrice del Museo Archeologico di Potenza ed ex dottoranda presso l'Università di Foggia. Mutino ha confermato che i tirocini sono sempre stati estremamente utili per le amministrazioni locali e le sovrintendenze, in quanto promuovono collaborazioni fattive e concrete. La direttrice ha aggiunto che i tirocini formativi sono importanti per la formazione dei futuri archeologi, perché consentono di maturare esperienze in realtà lavorative autentiche.

È intervenuta Francesca Iatarola, laureata in Lingue e Culture straniere e rappresentante degli studenti del CdS Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, il cui giudizio per il corso di studi è stato senz'altro favorevole, poiché ben strutturato, con insegnamenti che si sviluppano in maniera consequenziale e permettono agli studenti di acquisire gradualmente le abilità linguistiche richieste dal mondo del lavoro. La studentessa ha riconosciuto, in particolare, l'utilità del tirocinio professionalizzante offerto dal corso di laurea, soprattutto se svolto all'estero all'interno del programma Erasmus+ Traineeship, perché permette agli studenti di maturare le competenze professionali e linguistiche.

Il prof. Antonio R. Daniele ha ribadito l'obbligatorietà del tirocinio formativo per gli studenti del corso di laurea triennale in Lingue e Culture Straniere. Come riportato nel regolamento del corso di laurea triennale in Lingue, gli studenti vengono incoraggiati a svolgere il tirocinio attraverso il programma Erasmus + per sviluppare le proprie competenze linguistiche. Dunque, il tirocinio e l'Erasmus sono strettamente collegati durante il percorso di studi.

Il prof. Michele Russo, in merito alle opportunità di studio all'estero offerte agli studenti ha riferito che cinque

studenti, di cui quattro del corso di laurea magistrale in Lingue e Culture per la Comunicazione Internazionale e una studentessa del corso di laurea triennale in Lingue e Culture Straniere, hanno vinto la borsa di studio per la “Mobilità internazionale EXTRA-UE ai fini di attività/tirocinio di ricerca per la stesura della tesi di laurea”. Questa borsa di studio, erogata ogni anno dall’Università di Foggia, offre un contributo finanziario di due mesi per gli studenti che intendono svolgere ricerche per la stesura della propria tesi di laurea presso un’istituzione accademica di un paese extraeuropeo. A tal proposito, due studenti del corso di laurea magistrale trascorreranno un soggiorno di studio presso il South and City College di Birmingham e una studentessa del corso di laurea triennale svolgerà le proprie ricerche presso la prestigiosa biblioteca “Senate House Library” di Londra. Due studenti del corso di laurea magistrale, inoltre, svolgeranno le proprie ricerche oltreoceano, precisamente presso la “Fordham University” e il “The City College” di New York.

La consultazione del Comitato d’indirizzo è avvenuta in riunione online il 20 febbraio 2025, congiunta con le Parti Interessate e allargata ai CdS in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale, Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Patrimonio e Turismo culturale*. Per il dettaglio della consultazione, si rimanda a quanto già riportato *supra*.

Sintesi dei questionari ricevuti:

Franco Pomilio, Pomilio Bloom srl

Alla domanda n 1 risponde “potenziamento dell’internazionalizzazione”; alla domanda n. 2 risponde: “Un laureato in Lingue e Culture Straniere dovrebbe possedere competenze avanzate in più lingue, con capacità di mediazione e traduzione, avere una solida conoscenza delle culture di riferimento e delle dinamiche interculturali ed essere in grado di operare nella comunicazione internazionale, nel marketing e nei media. Dovrebbe padroneggiare strumenti digitali per la traduzione e la gestione di contenuti multilingue”; alla domanda n. 3 risponde “L’istituzione di rapporti con il mondo del lavoro”; alla domanda n. 4 risponde “Discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche)”; alla domanda n. 5 risponde “va mantenuta nelle sue linee fondamentali”; alla domanda n. 6 risponde “L’offerta formativa di questo corso di laurea si distingue per la sua completezza e interdisciplinarietà, combinando solide basi linguistiche e culturali con competenze specifiche nella comunicazione internazionale. Il programma fornisce strumenti pratici e teorici utili per affrontare il mondo del lavoro in contesti multiculturali, grazie a un approccio innovativo e aggiornato. L’attenzione alla formazione digitale e alle competenze trasversali rende il percorso altamente spendibile in diversi settori professionali. Inoltre, la possibilità di approfondire aree specialistiche e di svolgere esperienze pratiche arricchisce ulteriormente il valore del corso, preparandolo al meglio per il mercato globale”; alla domanda n. 7 risponde “Lavorare con strumenti di traduzione assistita e occuparsi di post-editing per affinare la capacità di migliorare testi generati automaticamente; l’analisi di dati linguistici e la moderazione di contenuti digitali per sviluppare un approccio critico nell’interazione tra uomo e intelligenza artificiale; la partecipazione a progetti di ricerca o tirocini nel settore tecnologico per integrare competenze linguistiche e digitali; partecipazione a corsi su IA e linguistica computazionale per completare la preparazione per affrontare le sfide del mondo digitale”.

Alessandro Castellitti, rappresentante degli studenti Gruppo AQ di “Lingue e culture straniere”

Alla domanda n 1 risponde “potenziamento dell’internazionalizzazione”; alla domanda n. 2 risponde: “Un laureato in Lingue deve possedere solide competenze grammaticali e comunicative delle lingue che vengono studiate”; alla domanda n. 3 risponde “Una solida preparazione di base”; alla domanda n. 4 risponde

“Discipline caratterizzanti (lingue e letterature straniere, Filologia germanica”; alla domanda n. 5 risponde “va modificata parzialmente” e dà il seguente suggerimento: “Ritengo che l’offerta formativa vada modificata parzialmente, soprattutto nel corso del secondo anno, in quanto bisognerebbe prestare maggiore attenzione su materie caratterizzanti come Lingua e traduzione, anziché su discipline di base come Geografia ed Antropologia”; alla domanda n. 6 risponde “Valuto adeguata l’offerta formativa; bisognerebbe soltanto ampliare ulteriormente le ore di Lingua e traduzione per renderla maggiormente efficace”; alla domanda n. 7 risponde “Ritengo che debbano essere incrementate attività come laboratori linguistici”.

Yannick Gouchan, Aix Marseille Université

Alla domanda n 1 risponde “potenziamento dell’internazionalizzazione”; alla domanda n. 2 risponde: “Una conoscenza di livello B2/C1 nelle lingue straniere studiate; l’applicazione delle competenze in lingua in vari settori professionali.”; alla domanda n. 3 risponde “Una solida preparazione di base”; alla domanda n. 4 risponde “Discipline caratterizzanti (lingue e letterature straniere, Filologia germanica”; alla domanda n. 5 risponde “va mantenuta nelle sue linee fondamentali”; alla domanda n. 6 risponde “Formazione coerente con gli obiettivi e ricca di corsi in conformità con le esigenze richieste”; alla domanda n. 7 risponde “incoraggiare le mobilità in Europa, nei paesi di cui si studia la lingua e la cultura”.

Julia Sevilla Muñoz, Universidad Complutense de Madrid/Facultad de Filología

Alla domanda n 1 risponde “potenziamento dell’internazionalizzazione”; alla domanda n. 2 risponde: “Un livello di lingua C1 delle lingue studiate”; alla domanda n. 3 risponde “Una solida preparazione di base”; alla domanda n. 4 risponde “Discipline caratterizzanti (lingue e letterature straniere, Filologia germanica”; alla domanda n. 5 risponde “vada modificata parzialmente”; alla domanda n. 6 risponde “L’offerta formativa è coerente con gli obiettivi e rispecchia le richieste del territorio”; alla domanda n. 7 risponde “Incrementare la mobilità Erasmus; incrementare i tirocini in Italia ed all’estero”.

Rosa Chiara Vescera, rappresentante degli studenti nel Comitato d’indirizzo

Alla domanda n 1 risponde “ampliamento delle discipline impartite; potenziamento dell’internazionalizzazione”; alla domanda n. 2 risponde: “Oltre ad avere una padronanza avanzata di almeno due lingue straniere, possiedono anche conoscenza nel campo della letteratura delle culture dei Paesi di riferimento e l’abilità ad adattarsi a contesti multiculturali. Competenze che permettono di accedere al mondo del lavoro con delle solide basi”; alla domanda n. 3 risponde “L’istituzione di rapporti con il mondo del lavoro”; alla domanda n. 4 risponde “Discipline caratterizzanti (lingue e letterature straniere, Filologia germanica”; alla domanda n. 5 non risponde, ma dà il seguente giudizio nello spazio “suggerimenti”: “l’offerta formativa presentata ritengo sia concreta e attinente al percorso di studi”; alla domanda n. 6 risponde “Sono favorevole all’offerta formativa del corso di laurea in Lingue straniere perché fornisce agli studenti competenze linguistiche avanzate e conoscenze culturali fondamentali in un mondo sempre più globalizzato. Studiare lingue non significa solo imparare a comunicare in un’altra lingua, ma anche sviluppare capacità di mediazione interculturale, analisi critica e adattabilità.”; alla domanda n. 7 non risponde.

Thibaut Catel, Université de Limoges

Alla domanda n 1 risponde “ampliamento delle discipline impartite”; alla domanda n. 2 risponde: “Competenze linguistiche e inter-culturali e spirito critico”; alla domanda n. 3 risponde “L’avvio di una specializzazione caratterizzante”; alla domanda n. 4 risponde “Discipline caratterizzanti (lingue e letterature straniere, Filologia germanica”; alla domanda n. 5 risponde “vada modificata parzialmente” col seguente suggerimento: “Un insegnamento di teoria della traduzione”; alla domanda n. 6 risponde “L’offerta

formativa è diversificata e graduale. Risponde alle esigenze di formazione di un esperto in lingue e culture straniere”; alla domanda n. 7 risponde “Cultura generale e competenze linguistiche”.

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Maria Sardelli

Il presidente del CdS

Prof. Antonio Rosario Daniele